



BANCO DI NAPOLI - LE RSA DI SALERNO

La sicurezza sui posti di lavoro: un valore e non un costo

L'episodio accaduto alla filiale del Banco di Napoli del Corso Vittorio Emanuele di Salerno, dove attraverso il condotto fognario alcuni malviventi sono riusciti ad introdursi in filiale arrivando fino al caveaux, ha evidenziato una scarsa attenzione aziendale alla tematica della tutela della sicurezza dei lavoratori. *Un'attenzione inversamente proporzionale a quella dimostrata dagli organi di stampa locali.*

L'accaduto, infatti, ha fatto seguito al primo tentativo messo a segno circa un mese e mezzo fa, per mera fortuna non andato a buon fine. In quell'occasione sulla stessa filiale furono tranciati i fili delle fibre ottiche nel tentativo di tentare il "colpo".

L'"alert" provocato da questo primo tentativo, a nostro avviso, non ha attivato sufficientemente l'Azienda che avrebbe dovuto intervenire in maniera più concreta mettendo in atto forme di tutela idonee a scoraggiare tentativi di questa portata.

Non *vogliamo credere* che sia stata una scelta, il frutto di una politica figlia del nuovo piano industriale tutto teso a massimizzare il profitto esclusivamente attraverso il taglio dei costi; *siamo invece convinti che il tema della sicurezza dei lavoratori debba essere preminente rispetto ad ogni ottica di profitto.* In virtù di questa convinzione, come OO.SS., chiediamo un maggior controllo e presidio della filiale.

Riteniamo che si potrebbe riproporre sulla Città di Salerno quanto già fatto per Napoli: anche lì le incursioni avvenivano attraverso la rete fognaria, ma con un accordo con il Comune, con un più attento controllo della rete fognaria ha portato ad un drastico ridimensionamento del fenomeno.

Il tutto aumenterebbe anche l'appel nei confronti della clientela che è rimasta colpita da quanto accaduto a Salerno.